

TRIBUNALE METROPOLITANO DI CAGLIARI di APPELLO

per il Tribunale Interdiocesano della "Sardegna" e di "Nuoro-Lanusei"
Via Mons. Cogoni, 9 - 09121 Cagliari; Tel. 070/52843250; EMAIL: tribunalediocesano@diocesidicagliari.it
PEC.: cancelleria@pec.temcagliari.it

ISTRUZIONI PER RICHIEDERE IL DECRETO DI ESECUTIVITÀ CIVILE

Le parti in causa:

A) che hanno ottenuto il decreto di ratifica o la sentenza affermativa in secondo grado presso il nostro Tribunale (per le pratiche di appello provenienti dal Tribunale Interdiocesano della Sardegna o dal Tribunale Interdiocesano di Nuoro - Ogliastra)

oppure

B) che hanno ottenuto sentenza affermativa di primo grado presso il nostro Tribunale attraverso il Processo Breve, contro la quale non è stata proposta impugnazione nei termini di legge, e che desiderano effettuare richiesta di esecutività civile per poi procedere alla delibazione presso la Corte di Appello competente;

devono far pervenire all'indirizzo in calce al T.E.M. di Cagliari i seguenti documenti:

- 1) Copia integrale ed autenticata dell'atto di matrimonio religioso relativo al caso in questione, da richiedere alla parrocchia dove furono celebrate le nozze.
- 2) Estratto per riassunto dell'atto matrimonio rilasciato dal Comune in cui esso fu celebrato.
- 3) Domanda da inviare al Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica per l'esecutività della sentenza agli effetti civili (utilizzando il fac-simile scaricabile dal sito del TEM) con sottoscrizione autenticata dal Comune o dal parroco.
- 4) Versamento in contanti di € 125.00¹ presso i nostri uffici, oppure assegno intestato a DIOCESI DI CAGLIARI TRIBUNALE DIOCESANO o bonifico bancario intestato a "DIOCESI DI CAGLIARI TRIBUNALE DIOCESANO" sull'IBAN IT 35G0306909606100000167080, riportando nella causale i cognomi delle parti.

Ricevuti i predetti documenti e le ricevute di A/R delle raccomandate o delle PEC con le quali sono stati notificati alle parti i provvedimenti definitivi, i nostri Uffici provvederanno ad inviare la pratica presso il Tribunale della Segnatura Apostolica, che emetterà il decreto d'esecutività civile.

Una volta ricevuto, questo decreto verrà notificato alle parti dal nostro Ufficio di Cancelleria.

Le parti richiedenti sono pregate, nel loro stesso interesse, di verificare l'esattezza dei dati contenuti nei certificati inviati presso il nostro ufficio.

Si ricorda infine alle parti che la richiesta del decreto di esecutività civile non può essere proposta nel caso in cui ci si trovi in presenza di un matrimonio non concordatario (rito civile e rito religioso celebrati in date differenti).

¹ Tale somma comprende sia la tassa di cancelleria del TEM e sia la tassa richiesta dal Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.